Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1919 — Roma — Martedì, 21 gennaio — Numero 17

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 18: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60: » » 43: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di numeri del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1914, n. 1115).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

Disposizioni diverse.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 2028 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. viglietto 26 marzo 1833 per l'istituzione della medaglia d'oro e d'argento al valor militare;

Visto il R. decreto 8 dicembre 1887, n. 5100 (serie 3ª) per l'istituzione della medaglia di bronzo al valor militare;

Visto il R. decreto 25 maggio 1915, n. 753 col quale furono apportate modificazioni al suddetto R. viglietto;

Visto il R. decreto 1° luglio 1915, n. 1072, col quale si autorizza il capo dello stato maggiore dell'esercito ed i comandanti delle armate mobilitate, il capo dello stato maggiore della marina ed il comandante in capo dell'armata a concedere sul campo medaglie di argento e di bronzo al valor militare;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra, della marina e delle colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il governatore della Tripolitania è autorizzato a concedere immediatamente sul campo, ove lo giudichi opportuno, medaglie di argento e di bronzo al valor militare agli ufficiali e uomini di truppa del R. esercito, agli ufficiali della marina ed ai militari del corpo Reale equipaggi che si siano particolarmente distinti in operazioni di guerra per atti di spiccato coraggio.

Art. 2.

La concessione, sul campo, della medaglia di argento al valor militare sarà limitata ai casi previsti nell'elenco che fa seguito al R. viglietto 26 marzo 1833 ed ai casi che hanno con quelli stretta e sostanziale analogia ed in cui tutte le circostanze risultino chiare e appoggiate a prove e testimonianze irrefutabili.

Art. 3.

Per ogni concessione fatta sul campo il governatore della Tripolitania trasmetterà al Ministero della guerra o della marina, a seconda che trattasi di personale del R. esercito o della R. marina, un rapporto bene circostanziato e documentato, con la motivazione ed i dati prescritti, affinchè le concessioni stesse siano senz'altro sanzionate con Nostro decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato dal Gran quartiere generale, addì 16 dicembre 1918.

VITTORIO EMANUELE.

ZUPELLI — DEL BONO — COLOSIMO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2055 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, d'accordo col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'Associazione nazionale tra i mutilati ed invalidi di guerra, con sede in Milano, per i servizi di assistenza, di avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi, è assegnato un contributo annuo di L. 500 mila, da corrispondersi a rate mensili.

Detto contributo decorre dal 1° gennaio 1919, e verrà, con decreto del ministro del tesoro, stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2065 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 1 (primo capoverso), 3 (prima parte), 4 e 5 (ultimo capoverso) del Nostro decreto 20 novembre 1916, n. 1664, sulle derivazioni d'acque pubbliche, la cui entrata in vigore fu prorogata al 1° febbraio 1917, col Nostro decreto 26 dicembre 1916, numero 1807;

Visti i Nostri decreti 4 ottobre 1917, n. 1806, e 3 febbraio 1918, n. 288, con cui furono rispettivamente prorogati i termini previsti nei su citati articoli 1 e 5 e nell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1664;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e con i ministri segretari di Stato per la grazia, giustizia e dei culti, per le finanze, per l'agricoltura, per l'industria, commercio e lavoro, e per i trasporti marittimi e ferroviari;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

Gli articoli 1 (primo capoverso), 3 (prima parte), 4 e 5 (ultimo capoverso) del Nostro decreto 20 novembre 1916, n. 1664, sono così modificati:

Art. 1 (primo capoverso):

Gli utenti di acqua pubblica di cui alla lettera *b*) del presente articolo, che non abbiano già ottenuto il riconoscimento del diritto all'uso dell'acqua, dovranno chiederlo, sotto pena di decadenza, entro il 31 dicembre 1920, ove si tratti di un'acqua iscritta in un elenco d'acque pubbliche la cui pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno sia avvenuta entro il 31 dicembre 1919, e in ogni altro caso entro un anno dalla pubblicazione dell'elenco in cui l'acqua è iscritta.

Art. 3 (prima parte):

Gli elenchi delle acque pubbliche dovranno essere, per tutte le Provincie del Regno, compilati, approvati e pubblicati entro il 31 dicembre 1920.

Art. 4:

Entro il 31 dicembre 1920 per le Provincie in cui gli elenchi siano stati pubblicati entro il 30 giugno 1920, e nel termine perentorio di sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno degli elenchi posteriormente approvati, gli interessati potranno ricorrere al tribunale delle acque pubbliche.

Art. 5 (ultimo capoverso):

Le dichiarazioni di utenza devono essere fatte entro il 31 dicembre 1920 ove si tratti di acqua iscritta in un elenco approvato la cui pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno sia avvenuta entro il 31 dicembre 1919, e in ogni altro caso entro un anno dalla pubblicazione dell'elenco in cui l'acqua è iscritta. In caso di ritardo, gli utenti saranno passibili di un'ammenda da L. 50 a L. 500.

Art. 2.

Sono abrogati i decreti Luogotenenziali 4 ottobre 1917, n. 1806, e 3 febbraio 1918, n. 288, per quanto risultino contrari alle disposizioni contenute nel presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — DARI — SACCHI — MEDA — MILIANI — CIUFFELLI — VILLA.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 14 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 28 gennaio 1915, n. 48; 23 dicembre 1915, n. 1878, 22 febbraio 1917, n. 485 e 3 gennaio 1918, n. 14, relativi all'amministrazione della giustizia nei luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915;

Ritenuta l'opportunità di prorogare ancora per un anno nei luoghi suddetti l'ordinamento della giustizia attualmente in vigore;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni contenute negli ultimi tre capoversi dell'art. 1 del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 48, recante provvedimenti relativi all'amministrazione della giustizia nei luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, restano in vigore fino a tutto dicembre 1919.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1919.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI

Il numero 2019 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I direttori e maestri delle scuole elementari amministrate direttamente dai Comuni delle provincie di Udine, Treviso e Belluno, già occupati dal nemico, che rimasero nel territorio invaso e non percepirono, in tutto o in parte, lo stipendio e assegni loro dovuti, hanno diritto allo stipendio stesso e agli assegni di cui erano provveduti, a norma dell'articolo seguente.

Art. 2.

Il pagamento degli stipendi o assegni sarà eseguito, per conto dei Comuni che non vi provvedono direttamente, dalle Amministrazioni scolastiche provinciali nei modi previsti dall'art. 3 del decreto Luogotenenziale 25 novembre 1917, n. 1986.

Il pagamento stesso verrà effettuato fino a quando le Amministrazioni comunali non saranno in grado di funzionare regolarmente, e in ogni caso non oltre tre mesi dalla pubblicazione della pace.

Art. 3.

Ai capi d'Istituto ed agli insegnanti delle scuole medie o normali governative e pareggiate che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del presente decreto si applicano le disposizioni del decreto Luogotenenziale 25 novembre 1917, n. 1950.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — BERENINI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2044 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re colla legge 22 maggio 1915, n. 671,

Visti i Nostri decreti 18 agosto 1918, n. 1145 e 14 settembre 1918, n. 1314;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le colonie, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni contenute negli articoli 1 (primo e quarto comma), 11 e 17 del Nostro decreto 14 settembre 1918, n. 1314, sono estese, in quanto applicabili:

1° agli impiegati civili delle varie Amministrazioni del Regno, in servizio nella Tripolitania e nella Cirenaica, col trattamento economico stabilito dal R. decreto 5 giugno 1913, n. 798;

2° agli interpreti disciplinati dalle norme approvate col R. decreto 15 gennaio 1914, n. 88;

3° agli impiegati civili provvisori, straordinari, avventizi od assimilati, comunque assunti, in servizio nelle dette colonie presso i vari uffici, i Municipi e gli

altri enti sovvenzionati a carico del bilancio delle colonie medesime.

Per il personale dipendente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, in servizio nella Tripolitania e nella Cirenaica, si applicano le disposizioni del Nostro decreto 18 agosto 1918, n. 1145, modificato col decreto 14 settembre 1918, n. 1314, fatta eccezione, per quanto riguarda l'estensione al personale stesso, della indennità mensile suppletiva fissata coll'art. 3 di quest'ultimo decreto.

Pel personale indigeno provvisorio, straordinario, avventizio od assimilato, l'indennità mensile stabilita dall'art. 1 del citato decreto 14 settembre 1918, n. 1314, è ridotta alla metà.

Art. 2.

Il presente decreto avrà applicazione a decorrere dal 1° ottobre 1918 fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — COLOSIMO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2045 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Vista la legge 23 giugno 1918, n. 830;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la guerra e col presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1918-919, è istituito il capitolo n. 194 *ter*-A « Soprassoldo straordinario alle guardie di città e carcerarie » (Decreto Luogotenenziale 6 ottobre 1918, n. 1593) con lo stanziamento di lire diecimilionitrecentosettantacinquemila (L. 10.375.000).

Art. 2.

Tutti i mandati di anticipazione emessi sul capitolo 85-*bis* dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1918-919, concernenti spese per soprassoldo straordinario alle guardie di città e carcerarie, per l'importo complessivo di L. 4.377.100 debbono ritenersi attribuiti all'indicato capitolo 194-*ter*-A dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1918-919.

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2047 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Vista la legge 23 giugno 1918, n. 830;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del cap. 62-VII « Assegnazione a favore del Commissariato dell'emigrazione, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1918-919, è aumentato della somma di lire un milione e cinquecentomila (L. 1.500.000).

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — SONNINO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2048 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Vista la legge 23 giugno 1918, n. 830;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per gli affari esteri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 62-VIII « Fondo per spese segrete, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1918-919, è aumentato della somma di lire un milione (L. 1.000.000).

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — SONNINO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2054 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il Nostro decreto 16 dicembre 1918, n. 1955, col quale viene stabilito che al 31 dicembre 1918 cesseranno di aver vigore le disposizioni dei Nostri decreti 28 novembre 1915, n. 1720, e 16 dicembre 1917, n. 2074, concernenti le assicurazioni di cose interessanti la difesa dello Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri segretari di Stato per la guerra e per la marina, di concerto coi ministri segretari di Stato per il tesoro e per l'industria, il commercio e il lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà all'Istituto nazionale delle assicurazioni di prorogare, su richiesta delle ditte interessate, la validità delle assicurazioni su cose interessanti la difesa dello Stato fino al 31 gennaio 1919.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 31 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — ZUPELLI — DEL BONO — NITTI — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2069 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

Sono approvate le seguenti convenzioni:

a) la convenzione 30 giugno 1918 stipulata tra i ministri del tesoro, della guerra, *interim* delle armi e munizioni, il commissario generale per i combustibili nazionali e alcune ditte private per la fornitura al Commissariato dei combustibili nazionali di settemilacinquecento carri ferroviari senza freno;

b) la convenzione 30 giugno 1918 stipulata tra le parti indicate alla precedente lettera *a*), per la fornitura al Commissariato dei combustibili nazionali di duemilacinquecento carri ferroviari con freno;

c) la convenzione 4 ottobre 1918 stipulata tra i ministri del tesoro, per le armi e per i trasporti, il commissario generale per i combustibili nazionali e la Società Alti forni, fonderie, acciaierie e ferriere Franchi-Gregorini di Milano per la fornitura al Commissariato suddetto delle sale montate occorrenti per i detti carri ferroviari;

d) la convenzione 14 ottobre 1918 stipulata tra i ministri del tesoro, per le armi e per i trasporti, il commissario generale per i combustibili nazionali e la società fabbrica di molle e accessori per rotabili di Torino, per la fornitura al Commissariato predetto delle molle a balestra ed a bovolo occorrenti per i carri su indicati.

Art. 2.

Il ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, mediante emissione di buoni poliennali del tesoro, i fondi necessari per i pagamenti relativi alle forniture indicate nel precedente articolo.

Art. 3.

Con decreto del ministro del tesoro sarà istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro apposito capitolo per lo stanziamento delle somme occorrenti per il pagamento dei carri e materiali commessi mediante i contratti indicati nell'art. 1, e sarà istituito nel bilancio dell'entrata un capitolo per le somme da ricavarsi con la emissione dei buoni del tesoro di cui all'art. 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 8 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 24 luglio 1917, numero 1198, concernente la destinazione dei giudici e sostituti procuratori del Re di 4ª categoria alle preture di maggiore importanza, con le funzioni di pretore aggiunto;

Ritenuto che, per le attuali condizioni del personale

della magistratura, si rende necessario disporre che tali destinazioni possano essere estese anche ai giudici e sostituti di 3ª categoria;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino a sei mesi dopo la pubblicazione del trattato di pace, alle funzioni di pretore aggiunto, nelle preture di maggiore importanza, ai sensi del Nostro decreto 24 luglio 1917, n. 1198, possono essere destinati anche giudici e sostituti procuratori del Re di 3ª categoria, ma di anzianità minore a quella del pretore titolare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1919.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 9 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1698 concernente l'istituzione del Comitato interministeriale incaricato di promuovere e coordinare l'azione delle varie Amministrazioni statali per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace;

Visto il decreto Luogotenenziale 5 dicembre 1918, per la costituzione della Giunta esecutiva del Comitato interministeriale suddetto, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 288, del 7 dicembre 1918;

Ritenuto che con decreto Luogotenenziale 15 dicembre 1918, n. 1909 è stato istituito un nuovo ufficio di sottosegretario di Stato al tesoro per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni e dell'aeronautica ed è stato nominato a tale carica l'ing. Ettore Conti;

Che in conseguenza del nuovo ordinamento l'onorevole avv. Achille Visocchi ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di presidente della Giunta sopra ricordata ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Considerata l'opportunità di chiamare a far parte del Comitato interministeriale i sottosegretari di Stato per il tesoro e per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni e della aeronautica;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto coi ministri dell'interno, della guerra, della marina, dei trasporti, dei lavori pubblici e dell'industria, commercio e lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni dell'on. avv. Achille Visocchi dalla carica di presidente della Giunta esecutiva per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace ed in sua vece è nominato l'ing. Ettore Conti, sottosegretario di Stato per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni e dell'aeronautica.

Art. 2.

Il sottosegretario di Stato per il tesoro e per la liquidazione delle armi e munizioni e della aeronautica sono chiamati a far parte del Comitato interministeriale di cui al citato decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1698.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1919.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — ZUPELLI — DEL BONO — VILLA — BONOMI — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 10 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il decreto Luogotenenziale 15 dicembre 1918, n. 1909;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro del tesoro, il ministro della guerra, il ministro della marina e il ministro dell'industria, del commercio e del lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'ufficio di sottosegretario di Stato istituito presso il Ministero del tesoro con il suddetto decreto Luogotenenziale 15 dicembre 1918, n. 1909 assume il titolo di « Sottosegretariato di Stato per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni e dell'aeronautica ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1919.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — ZUPELLI — DEL BONO — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la deliberazione 12 ottobre 1909, con cui il Con-

siglio provinciale di Cuneo, aderendo ai voti del comune di Bagnolo, stabilì di inscrivere nell'elenco delle strade provinciali, quando risultasse sistemata, la strada comunale che dall'abitato di Bagnolo Piemonte mette capo al confine con la provincia di Torino;

Ritenuto che, procedutosi, in seguito alla sistemazione della strada, alle prescritte pubblicazioni, non furono prodotti reclami;

Considerato che la strada di cui trattasi ha notevole importanza per le relazioni industriali, commerciali ed agricole della maggior parte della provincia di Cuneo;

Che essa, per mezzo dell'estesa rete delle tramvie piemontesi, raggiunge la ferrovia ad est di Bagnolo;

Che pertanto ricorrono per la detta strada gli estremi di cui all'art. 13, lettera *d*) della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto l'art. 14 della legge citata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata tra le provinciali di Cuneo la strada comunale, lunga tre chilometri circa, che dall'abitato di Bagnolo-Piemonte mette capo al confine con la provincia di Torino.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

DARI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

Consiglio superiore di marina

Adunanza 30 dicembre 1918:

Presenti:

Vice ammiraglio Presbitero, presidente.
Tenente generale macchinista De Merich, membro ordinario.
Vice ammiraglio Pinelli, id.
Tenente generale commissario Galante, id.
Direttore generale Pages, id.
Sotto ammiraglio Chelotti, id.
Contrammiraglio Arcangeli, membro straordinario, direttore generale degli ufficiali, ecc.

Non è intervenuto S. E. il V. A. Resio, perchè impedito da ragioni di salute.

Circa premio per l'affondamento della nave da guerra austro-ungarica *Santo Stefano*. Foglio 26 dicembre 1918, n. 6410, Direzione generale degli ufficiali e del servizio militare e scientifico (Divisione naviglio).

Visto il foglio sopra richiamato, col quale il Ministero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 615, comunica al Consiglio, per le sue deliberazioni in merito, i documenti relativi all'affondamento della nave da guerra austro-ungarica *Santo Stefano* e cioè il verbale dell'apposita Commissione, di cui all'art. 2 delle norme approvate con decreto Luogotenenziale n. 990 in data 4 luglio 1918, insieme all'annessavi copia dei rapporti dei comandanti dei *M. A. S. 15* e *21* con relativi allegati, ed una lettera 5 dicembre 1918, n. 34007 del comando in capo del dipartimento marittimo di Venezia, che accompagna i documenti stessi;

Udito il relatore;

Accertato, in base alle non dubbie risultanze di tali documenti, che nella notte dal 9 al 10 giugno 1918 i due *M. A. S. 15* e *21*, agli ordini del capitano di corvetta, ora capitano di fregata, Rizzo Luigi - provenienti da una missione a Gruizza con rotta di ritorno ad Ancona - avendo scoperto un convoglio nemico che navigava verso sud, mossero, non visti, ad attaccarlo di sorpresa per ordine dato dal comandante Rizzo;

Che questi, giunto col *M. A. S. 15* in vicinanza delle navi nemiche, seguito dall'altro *M. A. S. 21*, riuscì, come si era proposto, a colpire con due siluri la prima delle grandi unità, tipo *Viribus Unitis*, facienti parte della formazione nemica, che poi da sicure notizie successivamente conosciute, risultò trattarsi della *Santo Stefano* dell'imperiale reale marina austro-ungarica;

Che in seguito all'efficace lancio dei due siluri, entrambi esplosi, avvenuto verso le ore 3,25 della notte anzidetta, la nave nemica affondava andando completamente perduta;

Considerato che è da escludersi che il *M. A. S. 21*, impegnato, secondo il proprio obbiettivo, nell'attacco dell'altra grande unità nemica, abbia potuto contribuire in qualche modo al successo dell'operazione contro la *Santo Stefano*, mentre è certo che nemmeno vi ha influito il fatto della sua presenza nel raggio dell'azione, tenuto conto delle circostanze in cui questa si svolse;

Che quindi, pur riconoscendo che il *M. A. S. 21* soddisfa alla condizione del rischio voluta dal capoverso dell'art. 1 delle norme approvate con decreto Luogotenenziale, n. 990, in data 4 luglio 1918, non riunisce l'altra del concorso diretto alla perdita della *Santo Stefano*, prevista dalle norme stesse, per aver diritto alla ripartizione del premio istituito dal decreto Luogotenenziale n. 615 del 21 aprile 1918;

Che questi criteri, mentre rispondono alla retta applicazione delle disposizioni vigenti in materia, non inducono il Consiglio, dopo ampia discussione, a ravvisare nel caso in esame gli estremi per venire in diverso avviso e valersi quindi della facoltà consentita dall'art. 9 delle citate norme;

Attesochè, agli effetti del premio di cui trattasi, sia da attribuirsi per ragioni intuitive, al comandante Rizzo, la qualità di capo del *M. A. S. 15*, su cui trovavasi imbarcato e che ha operato l'affondamento della *Santo Stefano*, per la quale azione di guerra compete la concessione del premio stesso;

Vista la tabella annessa al sopra menzionato decreto Luogotenenziale n. 615, del 21 aprile 1918, in base alla quale la percentuale del 2 0[0, calcolata sul valore della nave distrutta e da ripartirsi, a titolo di premio, fra gli aventi diritto, ammonta a L. 1.300.000;

Tenute presenti le disposizioni dei ricordati decreti Luogotenenziali n. 615 del 21 aprile 1918 e n. 990 del 4 luglio 1918;

IL CONSIGLIO

all'unanimità, associandosi alle conclusioni del relatore, delibera che al capitano di corvetta, ora capitano di fregata, Rizzo Luigi, a termine dell'art. 7 delle norme approvate con decreto Luogotenenziale n. 990 in data 4 luglio 1918, sia corrisposta la somma di L. 650.000 (seicentocinquantamila) e che a ciascuno dei militari, componenti l'equipaggio del *M. A. S. 15* sia corrisposta, a mente dello stesso articolo, la somma di L. 81.250 (ottantunomiladuecentocinquanta).

Forma pertanto il seguente stato di ripartizione:

Capitano di corvetta, ora capitano di fregata Rizzo Luigi, L. 650.000.

Capo timoniere di 2ª classe Gori Armando, L. 81.250.

Volontario motorista di 2ª classe Manfredi Emilio, L. 81.250.

Sotto capo cannoniere, matricola 32613, Varchetta Giorgio, L. 81.250.

Fuochista A. M. richiamato, matricola 3825, Annaloro Salvatore, L. 81.250.

Fuochista A. M. richiamato, matricola 38556, De Fano Giuseppe, L. 81.250.

Torpediniere scelto, matricola 59792, Bertucci Eraldo, L. 81.250.

Marinaio scelto, matricola 24502, Donato Letterio, L. 81.250.

Marinaio scelto, matricola 24564, Bagnato Francesco, L. 81.250.

Roma, 3 gennaio 1919.

Chelotti — Arcangeli — Pages — Galante — Pinelli — De Merich — Presbitero.

CORTE DEI CONTI

***Pensioni** privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.*

Adunanza del dicembre 1917.

Vedove.

Candela Carmela di Imbrenda Giuse e, id., L. 630 — Matteucci **Maria** di Menichelli Primo, id., L. 150 — Romeo Annunziata di **Pisimmenti** Domenico, id., L. 2520 — Santucci Caterina di D'Alessio Sisto, id., L. 630.

Fanai Teresa di Piero, soldato, L. 630 — Ferretti Gelsomina di Vannucci Giovanni, id., L. 630 — Bergogni Ezzelia di Bovini Angelo, id., L. 630 — Vallese Giovanna di Celi Carlo, id., L. 50 — **Roveratto** Anna di Cargnelutti Bortolo, id., L. 730 — Cirillo Lucia di Nieri Luigi, carabiniere, L. 840 — Verbelli Caterina di Giuli Pietro, soldato, L. 630 — Calestrini Palma di **Brugoni** Marsilio, id., L. 630 — Cucchiara Domenico di Zilli Giovanni, id., L. 730 — Zecca M. Annunziata di Boccaccio Giorgio, soldato, L. 630 — Pesenti Maria di Pesenti Sante, id., L. 630.

Daniele Arcangela di Tramunto Carmine, soldato, L. 630 — Lamparielllo Lucia di Tornillo Tito, id., L. 680 — Aprile Antonia di Di Pasquale Vincenzo, id., L. 630 — Bsalino Teresa di Giraudi Luigi, id., L. 680 — Fedrigo Maria di Tron Virgilio, id., L. 650 — Marzi Marianna di Fabbri Domenico, id. L. 630 — Salvioni Maddalena di Bruni Enrico, caporale, L. 890 — D'Alessio Maria Concetta di Le Donne Fausto, soldato, L. 630 — Calassi Isdina di Paoloni Domenico, id., L. 630 — Berrieti Maria Rosa Eugenia di Patrucchi Carlo, id., L. 630 — Mazzarella Angela di Malgioglio Giovanni, id., L. 630 — Filippi Maria di Torelli Tommaso, id., L. 630 — Lino Lucia di Celli Stefano Battista, id., L. 630.

D'Onghia Scelzo Maria di Mansueto Giovanni, soldato, L. 630 — Massali Maria di Urru Pietro, id., L. 630 — Maietti Maria di Pavesi Angelo, id., L. 630 — Scolari Anna di Avesani Angelo, id., L. 50 — Guerr Irene di Alessi Antonio, id., L. 630 — Castiglioni Maria Felicita di Tacconi Ambrogio, id., L. 50 — Frega Giovannina di Cortese Nicola, id., L. 50 — Lucini Isolina di Balzarotti Angelo, id., L. 630 — Calzari Luigia di Bergamaschi Giuseppe, id., L. 630 — Ravalli Angela di D'Angelo Giuseppe, id., L. 630 — Giacomelli Emilia di Pagati Pietro, id., L. 630 — Bonaguro Angela di Scalabrin Daniele, id., L. 50 — Fava Carmela di Di Martino Carlo, id., L. 630 — Sardella M. Maddalena di Scazzarriello Rocco, id., L. 730.

Messi Giovanna di Salis Antioco, soldato, L. 630 — Gurrieri Giovanna di Biazzo Vincenzo, id., L. 630 — Savini Luigia di Mariani Giovanni, id., L. 630 — Messi Maria di Lego Giovanni, id., L. 630 — Laghi Teresa di Savorelli Gaetano, id., L. 630 — Nortier Annunziata di Centenze Amedeo, id., L. 630 — Avanzo Clementina di Bovoleata Pietro, caporale, L. 100 — Borelli Corinna di Rizzi Primo, soldato, L. 200 — Volpez Angela di Schenal Abele Luigi, id., L. 50 — Teli Giulia di Armeni Pietro, id., L. 680 — Lappi Giuseppina di Gualdi Paolo, id., L. 730 — Grasso Gelsina Carmelina di Gallinotti Angelo, caporale, L. 840 — Melillo Annunziata di Russo Gennaro, soldato, L. 680 — Scozzafava Teresa di Rotella Giuseppe, id., L. 730.

Pallaroti Virginia di Balzani Francesco, soldato, L. 630 — Ercolino Filomena di Maddaloni Nicola, caporale, L. 840 — Limonta Antonia di Oggioni Alessandro, soldato, L. 630 — Brunetta Concetta di Paoletti Ernesto, id., L. 630 — Vozella Pasqualina di Minichiello Giuseppe, id., L. 630 — Licitra Concetta di Salonia Salvatore, id., L. 630 — Tessaro Amelia di Somacal Antonio, caporale, L. 840 — Valente Erminia di Mattei Lorenzo, id., L. 840 — Favaro Giuditta di Tezzato Giulio, soldato, L. 680 — Colle Ida di De Cecco Francesco, id., L. 830 — Vegni Emilia di Nunziati Giovanni, id., L. 730.

Zeno Maria di Ammirabile Eduardo, soldato, L. 630 — Casoni Zaira di Accorsi Pietro, id., L. 730 — Casali Maria Teresa di Boselli Sante, id., L. 630 — Campi Giulia di Bertelloni Francesco, id., L. 680 — Bianco Maria Carmina di Minopoli Vincenzo, id., L. 680 — Filomeno Anna Rosa di Vittorio Silvestro, id., L. 680 — La Spina Serafina di Fisicaro Alfio, id., L. 630 — Vassallo Antonia di Pisano Michele, id., L. 630 — Nardelli Teresa di Sbrillo Marziano, id., L. 630 — Fiorini Elena di Bertocchi Domenico, id., L. 630 — Portelli Antonia di Carrubba Giovanni, id., L. 630 — Ottolina Antonia di Dell'Orto Pasquale, id., L. 680.

Vo i Lucia Giacomina di Caverzasi Carlo, soldato, L. 630 — Goldoni Edvige di Sola Virginio, id., L. 680 — Grassi Filomena di Orella Matteo, caporale, L. 840 — Amati Luigia di Dellamotta Carlo, soldato, L. 630 — Gambalunga Antonietta di Avanzo Giuseppe, id., L. 730 — Davi Marianna di Covais Pietro, id., L. 680 — Bianchini Anna di Bernabucci Faustino, id., L. 680 — Costa Elisa di Anghinetti Edoardo, id., L. 730 — Purrinello Rosa di Maggio Nicolò, id., L. 630 — Pezzo Amabile di Leso Domenico, id., L. 680.

Marcaccia Giuseppa di Pirolli Antonio, soldato, L. 680 — Camurri Adalgisa di Biondi Agostino, id., L. 730 — Sorghi Rosolina di Bellini Rocco, id., L. 630 — Pezzoli Francesca Maria di Degradi Ernesto, id., L. 630 — Froio M. Teresa di Siciliano Gregorio, caporale, L. 840 — Falcone M. Carmela di Fucaro Salvatore, soldato, L. 50 — Di Nallo Giuseppa di Angelosanto Angelo, id., L. 630 — Marrara Rosa di Liconte Benedetto, id., L. 630 — Baselice Assunta di Marino Giuseppe, id., L. 50 — Iaconelli Rosa di Iaconelli Diamante, id., L. 50.

Signorino Maria di Barraco Vincenzo, soldato, L. 630 — D'Angelo Lucia di Lanza Domenico, id., L. 630 — Soldati Assunta di Batazzi Giulio, id., L. 680 — Rodaro Anna di Marcuzzi Antonio, id., L. 630 — Massano Carmela di Genovese Alfio, id., L. 630 — Pittola Amalia di Bogini Agenore, caporale, L. 840 — Castrovinci Rosalia di Di Masi Giuseppe, soldato, L. 630 — Cortina M. Giuseppa di Belforte Giovanni, id., L. 100.

Longo Carlotta di Cicuto Angelo, soldato, L. 150 — Anastasi Nibblo Concetta di Calamunci Antonino, id., L. 100 — Cortelucci Antonia di Biancucci Luigi, id., L. 50 — Mignoni Maria di Armiento Gaetano, id., L. 100 — Gentilini Maria di Bolzani Domenico, id., L. 630 — Federici Candida di Di Giacomo Augusto, id., L. 780 — Sartori Emilia di Bellio Giuseppe, id., L. 780 — Listello Carolina di Caldera Giovanni, id., L. 630 — Marino Vita di Gresta Giovanni, id., L. 630.

Colli Virginia Assunta di Bianchi Giuseppe, soldato, L. 630 — Lamanna Rosalia o Rosolia di Laino Francesco, id., L. 630 — Canuto Giovanna di Pas aletto Pietro, id., L. 630 — Gasbarro Marianna di Tufilli Domenicantonio, id., L. 630 — Pasquale Caterina di Melchionne Raffaele, id., L. 880 — Milani Clementina di Magon G. Batt., id., L. 780 — Bergesio Catterina di Rolfo Antonio, id., L. 50 — Fatti Angiola di Cascianini Geremia, id., L. 50 — Paretti Teresa di Bandina Giovanni, id., L. 630 — Crovella Maria Teresa di Mosca Antonio, id., L. 680 — Mazzotti Santa di Vulpinari Luigi, id., L. 630 — Tauro Vita Maria di Ignisci Domenico, id., L. 630 — Demarchi Caterina di Rimassa Francesco, id., L. 630.

Begorda Francesca di Beccarini Luigi, soldato, L. 630 — Cambio Ernesta M. di Prima Gio. Battista, caporale, L. 840 — Cassettari M. Assunta di Giannotti Domenico G., soldato, L. 630 — Centis Elisabetta di Nadalin Angelo, caporale, L. 940 — Guerini Lucrezia di Cristini Pietro, soldato, L. 630 — D'Orazio Eugenia di Ciarletta Emilio, id., L. 50 — Casali Adolfina di Bragna Giuseppe, id., L. 630 — Guadagni Giuseppina di Crivellari Giuseppe, id., L. 630 — Mezzo Maria di Palladino Domenico, id., L. 630 — Grignolio Teresa Carolina di Gol Giuseppe, id., L. 630 — Taccini Zelinda di Favilla Duilio, id., L. 630 — Novazio M. Rosa di Bollini Pietro, id., L. 630 — Amabilino Antonia di Adamo Federico, id., L. 630.

(Continua).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 24).

2ª Pubblicazione

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Numero di posizione	Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
—	3,50 %	422922	140 —	*Longone* Teresa fu Gerolamo ved. di Frapporti Filippo, domiciliato a Milano.	*Longoni* Teresa fu Gerolamo, vedova, ecc., come contro.
—	Cons. 5 %	023967	250 —	Tomatis Maddalena fu Giovanni, *nubile*, domiciliata in Torino.	Tomatis Maddalena fu Giovanni, *minore, sotto la patria potestà della madre Tomatis Agnese fu Francesco, vedova Tomatis Giovanni*, domiciliata in Torino.
—	»	023968	250 —	Tomatis Alessandro fu Giovanni, domiciliato in Torino; con usufrutto vitalizio a Tomatis Agnese di Francesco, vedova Tomatis Giovanni.	Tomatis Alessandro fu Giovanni, *minore, ecc., come la precedente*, e vincolata come contro.
—	3,50 %	644311	280 —	Reyneri *Amalia* o *Amelia* di Emilio, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Mondovì (Cuneo).	Reyneri *Carmela, Amelia, Giuseppina, Emilia* di Emilio, ecc., come contro,
—	»	695455	182 —	Reyneri Amelia di Emilio, ecc., come sopra.	Reyneri *Carmela, Amelia, Giuseppina, Emilia* di Emilio, *nubile*, domic. a Mondovì (Cuneo).
—	»	695459	3 50	Reyneri *Amelia*, Ester, Ermelinda ed Olga di Emilio, minori, ecc., come la precedente.	Reyneri *Carmela, Amelia, Giuseppina, Emilia*, Ester, Ermelinda ed Olga di Emilio, *nubile maggiorenne la prima*, minori le altre, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 4 gennaio 1919.

Il direttore generale: GARBAZZI.

(Elenco n. 26).

1ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3,50 %	166677	35 —	*Tocchello* Anna-Maria fu Bernardo, moglie di Boggio Viola Antonio, domic. in Spezia (Genova)	*Tochet*, o *Boggio Tochet*, Anna-Maria fu Bernardo, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 18 gennaio 1919.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Smarrimenti di ricevute (1ª pubblicazione) (El. n. 21).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1191 — Data della ricevuta: 4 giugno 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione della ricevuta: Cappelli Geremia fu Geremia (pos. n. 596998) — Titoli del debito pubblico al portatore n. 1 (assegno provvisorio dell'annualità) — Ammontare della rendita L. 2,18 — Capitale consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° gennaio 1870.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 18 gennaio 1919.

Il direttore generale: GARBAZZI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

DISTINTA delle n. 1716 obbligazioni e 296 frazioni di obbligazioni del prestito ex-pontificio 11 aprile 1866 - **Blount** - acquistate per l'ammortamento al 1° ottobre 1918 dalla Direzione generale del tesoro (Portafoglio dello Stato), i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

N. 1716 obbligazioni del capitale di L. 500 ciascuna

Numero dell'Obbligazione		Quantità
Dal	al	
16	18	3
288	—	1
290	291	2
427	428	2
437	—	1
701	—	1
723	—	1
732	733	2
907	—	1
938	941	4
943	—	1
1759	1760	2
2039	2043	5
2084	2086	3
2217	—	1
2235	—	1
2378	—	1
2386	2387	2
2431	—	1
2434	2435	2
2462	—	1
2465	2466	2
2473	2474	2
2660	—	1
2849	—	1
3003	—	1
3517	—	1
3549	3554	6
3556	3559	4
3561	3580	20
3590	—	1
3871	—	1
3878	—	1
3917	—	1
3924	—	1
3950	—	1
3953	—	1
3987	—	1
4101	—	1
4104	—	1
4158	4159	2
4256	—	1
4280	—	1
4310	—	1
4371	—	1
4373	—	1
4384	—	1
4387	—	1
4430	—	1
4449	4450	2
4452	—	1
4538	4540	3
4602	—	1

Numero dell'Obbligazione		Quantità
Dal	al	
4612	4613	2
4615	—	1
4654	—	1
4674	—	1
5146	—	1
5183	—	1
5188	5190	3
5323	—	1
5353	—	1
5408	5409	2
5430	—	1
5761	—	1
5826	5830	5
5834	5837	4
59[illegible]8	—	1
5943	—	1
6301	—	1
6368	6371	4
6401	6405	5
6410	—	1
6473	—	1
6492	—	1
6643	6644	2
6724	—	1
6773	—	1
6931	—	1
7099	7100	2
7206	—	1
7212	—	1
7523	—	1
7566	7567	2
7610	—	1
7800	7801	2
7803	7806	4
7809	7814	6
7816	7828	13
7830	7839	10
7841	7843	3
7845	7849	5
8037	—	1
8126	—	1
8188	—	1
8381	—	1
8469	8473	5
8519	8520	2
8591	8592	2
8827	—	1
8888	—	1
8919	—	1
9037	—	1
9214	9215	2
9767	—	1
9837	9843	7

Numero dell'Obbligazione		Quantità
Dal	al	
9998	—	1
10295	—	1
10565	—	1
11250	11251	2
11413	—	1
11417	—	1
11436	—	1
11559	—	1
11619	—	1
11622	—	1
11670	—	1
11672	—	1
11903	—	1
11906	—	1
11943	—	1
12451	—	1
12543	—	1
12795	—	1
12810	—	1
12818	—	1
12855	—	1
12926	—	1
12991	—	1
13038	—	1
13051	13052	2
13268	—	1
13450	—	1
13532	—	1
13573	—	1
13871	—	1
14085	—	1
14089	—	1
14403	—	1
14417	—	1
14511	—	1
14838	14858	21
14860	—	1
14862	14864	3
14866	14868	3
14877	14882	6
14884	14891	8
14917	14923	7
14937	14943	7
14964	14966	3
14968	14969	2
14971	14980	10
14982	14983	2
15170	15178	9
15251	—	1
15291	—	1
15294	—	1
15623	15624	2
15663	15664	2
15672	15674	3
15676	—	1
15975	—	1
15982	—	1
16059	15063	5
16094	—	1
16166	16167	2
16171	—	1
16326	—	1

Numero dell'Obbligazione		Quantità
Dal	al	
16332	16334	3
16599	—	1
16850	—	1
17046	—	1
17135	17150	16
17152	—	1
17241	—	1
17531	17532	2
17534	17535	2
17609	—	1
17629	—	1
17664	17665	2
17812	—	1
17815	—	1
17817	—	1
18160	—	1
18169	18188	20
18528	—	1
18569	18571	3
18590	18593	4
18816	—	1
18900	—	1
18989	—	»
19047	—	1
19059	—	1
19106	—	1
19142	—	1
19149	19150	2
19437	19444	8
19449	—	1
19451	—	1
19568	19569	2
19606	—	1
19836	—	1
19841	—	1
20017	20018	2
20020	—	1
20149	—	1
20160	—	1
20198	20200	3
20234	20235	2
20317	20320	4
20322	20323	2
20357	—	1
20695	20696	2
20698	—	1
21002	—	1
21004	—	1
21211	21212	2
21310	—	1
21328	—	1
21366	—	1
21524	—	1
21532	—	1
21827	—	1
21899	—	1
21991	—	1
21994	—	1
22039	—	1
22115	—	1
22162	—	1
22271	—	1

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
22273	—	1
22612	—	1
22972	—	1
23190	23191	2
23209	23215	7
23395	—	1
23504	23505	2
23636	—	1
23692	—	1
23715	23716	2
23735	—	1
23742	—	1
23761	—	1
23820	23821	2
23823	—	1
23835	—	1
23840	—	1
23879	23880	2
23943	—	1
24096	—	1
24172	24174	3
24190	—	1
24257	—	1
24240	—	1
24253	—	1
24387	24394	8
24396	24410	15
24412	24414	3
24416	24426	11
24428	24438	11
24472	24474	3
24633	—	1
24674	24675	2
24966	24975	10
25048	25049	2
25089	25090	2
25094	—	1
25097	—	1
25211	—	1
25236	—	1
25476	—	1
25533	—	1
25618	25619	2
25689	25690	2
25883	—	1
25891	—	1
25943	25945	3
26018	—	1
26058	—	1
26173	—	1
26387	26388	2
26390	—	1
26416	—	1
26418	—	1
26432	—	1
26793	26798	6
27129	—	1
27131	—	1
27133	—	1
27138	—	1
27219	—	1
27326	27327	2

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
27329	27337	9
27339	27345	7
27347	27348	2
27515	27516	2
27519	27522	4
27426	—	1
27573	—	1
27798	27799	2
27846	27849	4
27881	—	1
27888	27890	1
27925	—	1
27938	—	1
27940	27951	12
27955	—	1
28057	—	1
28069	28070	2
28072	—	1
28180	—	1
28182	—	1
28304	—	1
28354	—	1
28403	—	1
28411	—	1
28513	—	1
28600	—	1
28612	28613	2
28615	28619	5
28625	—	1
28628	—	1
28663	—	1
28668	38671	4
28723	—	1
28796	28797	2
28848	—	1
28918	—	1
28975	—	1
29017	—	1
29036	—	1
29038	—	1
29040	29041	2
29337	—	1
29395	29396	2
29512	29513	2
29607	29608	2
29695	29696	2
29717	—	1
29846	29847	2
29871	29873	3
30004	—	1
30007	—	1
30011	—	1
30045	—	1
30159	—	1
30556	—	1
30795	—	1
30975	—	1
31084	—	1
31091	—	1
31113	31114	2
31195	—	1
31198	31201	4

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
31325	—	1
31327	—	1
31329	31330	2
31508	—	1
31513	—	1
32521	—	1
31586	—	1
31624	—	1
31632	31633	2
31636	—	1
31642	31643	2
31645	—	1
31654	—	1
31658	—	1
31681	31684	4
31686	31687	2
31779	—	1
31787	31788	2
31850	—	1
31856	—	1
31960	31962	3
32091	—	1
32147	—	1
32215	—	1
32317	32318	2
32365	—	1
32449	32452	4
32531	—	1
32684	32685	2
32797	—	1
32803	32804	2
32803	—	1
32834	—	1
32860	—	1
32999	—	1
33045	33047	3
33115	—	1
33230	—	1
33465	—	1
33492	—	1
33529	—	1
33555	—	1
33637	—	1
33723	33725	3
33851	—	1
33999	—	1
34000	34007	8
34073	—	1
34102	—	1
34381	—	1
34438	—	1
34525	—	1
34563	—	1
34565	34566	2
34661	34664	4
34735	—	1
34741	34742	2
34825	34826	2
34948	—	1
34950	34951	2
34953	34954	2
34956	34959	4
34961	34962	2

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
34964	—	1
34966	34976	11
35003	—	1
35160	—	1
35201	—	1
45234	—	1
35240	85241	2
35380	35382	3
35386	—	1
35438	35439	2
35726	35731	6
35733	—	1
35953	35954	2
36040	—	1
36055	—	1
36445	—	1
36690	—	1
36692	—	1
36844	—	1
36887	—	1
37144	—	1
37336	—	1
37364	37365	2
37424	—	1
37495	—	1
37589	—	1
37694	—	1
37952	37953	2
38125	—	1
38128	—	1
38208	—	1
38608	—	1
38616	—	1
38618	—	1
38633	—	1
38890	—	1
38920	38922	2
38968	—	1
38978	—	1
39116	—	1
39231	—	1
39316	—	1
39384	39385	2
39437	—	1
39471	39472	2
39680	39690	11
39692	39695	4
39697	39703	7
39711	—	1
39717	39719	3
39725	—	1
39741	—	1
39973	—	1
39988	—	1
40007	—	1
40120	—	1
40298	40299	2
40301	—	1
40303	40306	4
40336	40338	3
40735	—	1
40762	—	1
40888	40893	6

N[illegible] Dal	[a]l	[Quantità]
40981	.	1
41140	.	1
41155	-	1
41263	—	1
41265	41266	2
41310	—	1
41318	—	1
41392	—	1
41518	41521	4
4153[illegible]	—	1
41588	—	1
41651	—	1
41720	—	1
41869	41870	2
41986	41988	3
42040	—	1
42051	—	1
42255	—	1
42192	—	1
[illegible]	—	1
[illegible]	—	1
[illegible]	—	1
42354	—	1
42376	—	1
42491	—	1
42553	42554	2
42630	42631	3
42634	—	1
42641	—	1
42717	—	1
42719	42720	2
42722	42723	2
42856	—	1
42875	—	1
42877	42879	3
42885	—	1
42890	—	1
42898	42899	2
42927	—	1
42980	42983	4
43042	—	1
43080	43081	2
43108	—	1
43221	—	1
43348	—	1
43474	—	1
43517	—	1
43544	—	1
43611	—	1
43847	—	1
43980	43981	2
44032	—	1
44036	—	1
44197	44202	6
44320	—	1
44328	44329	2
44462	44463	2
44635	—	1
44661	—	1
44902	—	1
45041	45042	2
45132	—	1
45349	45351	3

Numero dell'Obbligazione Dal		Quantità
45357	—	1
[illegible]	—	1
45501	—	1
45505	—	1
45542	45543	2
45563	—	1
45569	45570	2
45653	45654	2
45656	45657	2
45674	45679	6
45703	—	1
45842	—	1
45875	—	4
45047	—	1
45969	—	1
46004	—	1
46101	46107	7
46169	—	1
46169	—	1
46172	—	1
46788	—	1
46830	—	1
46923	—	1
47063	—	1
47081	—	1
47139	—	1
47149	47150	2
47214	—	1
47313	—	1
47534	—	1
47711	—	1
47769	—	1
47841	—	1
48009	—	1
48018	—	1
48143	—	1
48307	—	1
48313	—	1
48379	—	1
48459	48460	2
48462	48466	5
48485	—	1
48530	—	1
48607	48608	2
48662	48664	3
48813	—	1
48821	—	1
48914	—	1
48957	—	1
48982	—	1
49091	—	1
49092	49094	2
49202	49203	2
49205	—	1
49207	49211	5
49236	—	1
49239	49240	2
49250	49253	4
49307	—	1
49331	49332	2
49341	49342	2
49344	—	1
9486	—	1

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
49564	—	1
49642	—	1
49760	—	1
49816	49817	2
50040	—	1
50045	—	1
50121	70122	2
50133	—	1
50136	50137	2
50251	—	1
50253	—	1
50313	50314	2
50321	—	1
50353	50362	10
50364	—	1
50424	—	1
50448	—	1
50454	—	1
50484	—	1
50642	—	1
50702	—	1
50907	—	1
50996	50999	4
51080	—	1
51037	51038	2
51040	—	1
51064	—	1
51066	51068	3
51512	51518	7
51520	51524	5
51596	—	1
51606	—	1
51625	—	1
51720	—	1
52108	—	1
52110	—	1
52800	—	1
52426	52427	2
52457	—	1
52474	—	1
52480	—	1
52575	52577	3
52584	52588	5
52658	—	1
52747	—	1
52801	—	1
52809	—	1
52938	—	1
53014	—	1
53062	—	1
53230	—	1
53255	53256	2
53258	53259	2
53342	—	1
53412	—	1
53704	53705	2
54003	—	1
54497	—	1
54522	—	1
54584	—	1
54710	—	1
54866	—	1
54968	—	1

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
54973	—	1
55099	55101	3
55138	—	1
55324	—	1
55590	55591	2
55732	55735	4
55762	—	1
56134	—	1
46138	—	1
56237	—	1
56635	—	1
56718	56719	2
56752	—	1
57485	—	1
57709	—	1
58176	—	1
58257	58259	3
58429	—	1
58544	58545	2
58785	—	1
58793	—	1
58907	58908	2
58940	—	1
59042	—	1
59178	—	1
59488	—	1
59708	—	1
59738	—	1
59930	—	1
59949	—	1
59951	—	1
60062	—	1
60153	—	1
60205	—	1
60456	—	1
60463	—	1
60831	60833	3
61115	61116	2
61118	61120	3
61189	—	1
61191	61194	4
61197	—	1
61537	—	1
61581	—	1
61712	61713	2
61920	61921	2
62248	—	1
62550	—	1
62644	—	1
62790	—	1
62826	—	1
62922	12929	8
62931	62932	2
62935	—	1
62966	62968	3
62970	—	1
63371	—	1
63422	63424	3
63496	—	1
63599	63603	5
63748	—	1
63793	—	1
63911	63912	2
64198	—	1

Numero dell'Obbligazione Dal	al	Quantità
64203	—	1
64395	—	1
64453	—	1
64530	—	1
64575	64576	1
64808	—	1
65081	—	1
65204	—	1
65635	—	1
65730	—	1
65742	—	1
65771	—	1
65829	—	1
65831	—	1
65883	—	1
65934	—	1
66294	—	1
66349	—	1
66559	—	1
66593	—	1
66595	—	1
66667	—	1
66731	—	1
66862	—	1
67138	—	1
67284	67285	2
67419	—	1
67549	—	1
67886	—	1
67888	—	1
67919	—	1
67957	67959	3
68054	68055	2
68126	68128	3
68149	—	1
68163	—	1
68176	—	1
68199	—	1
68219	—	1
68412	—	1
68529	—	1
68688	68689	2
69153	—	1
69164	69175	12
69190	69193	4
69221	—	1
69549	69558	10
69563	69564	2
69610	—	1
69697	—	1
69748	—	1
69762	—	1
70010	—	1
70196	70201	6
70261	—	1
70588	70590	3
70595	79596	2
70807	70808	2
70841	70842	2
70844	70845	2
70857	—	1
70953	—	1
70900	—	1
71014	—	1
71036	—	1
71291	71292	2
71318	—	1
71320	—	1
71395	—	1
71420	—	1
71422	—	1
71539	—	1
71554	—	1
71588	71592	5
71594	71598	5
71623	—	1
71648	71651	4
71784	—	1
72057	—	1
72141	72142	2
72144	—	1
72150	—	1
72164	—	1
72284	72285	2
72310	72312	3
72338	—	1
72509	—	1
72735	—	1
72740	72743	4
72771	72773	3
73114	—	1
73146	—	1
73193	—	1
73304	73305	2
73578	73579	2
73706	—	1
73767	73768	2
73817	—	1
73947	73948	2
73987	—	1
74028	—	1
74439	—	1
74473	74475	3
74477	—	1
74505	74506	2
74772	—	1
74774	74775	2
74802	—	1
75014	—	1
75753	75756	4
75758	75759	2
75925	—	1
75995	—	1
76003	76004	2
76006	76008	3
76326	—	1
76659	—	1
76887	76893	7
76994	—	1
77008	—	1
77429	—	1
77433	—	1
77548	77549	2
77553	—	1
77966	—	1
78496	—	1
78902	—	1
79281	—	1
79306	—	1
79490	—	1
79492	—	1
79496	—	1
80626	80627	2
80646	—	1
80897	—	1
81372	—	1
81374	—	1
81540	—	1
82269	—	1
82827	—	1
85591	—	1
85746	—	1
86509	—	1
86851	—	1
87067	—	1
87505	87508	4
87538	—	1
29915	—	1
90630	—	1
91408	91409	2
91411	91417	7
91421	91423	3
92723	92726	4
92731	—	1
93244	93245	2
93297	—	1
94720	94721	2
94796	—	1
95240	—	1
95627	—	1
98338	—	1
98908	98910	3
98933	98934	2
99298	99299	2
99358	—	1
101354	—	1
101798	101799	2
101805	101806	2
101839	—	1
102958	—	1
103440	103441	2
103489	—	1
103843	—	1
104369	—	1
104371	—	1
105951	105952	2
105426	105427	2
105433	105434	2
106259	—	1
106433	—	1
106448	—	1
106632	—	1
106728	—	1
106733	—	1
106813	—	1
107138	—	1
108331	—	1
108833	—	1
109059	—	1
110413	—	1
111799	—	1
111919	111920	2
111923	—	1
112156	—	1
112248	—	1
112250	—	1
112252	—	1
112292	—	1
112546	112547	2
112550	—	1
112588	—	1
112592	112593	2
112597	112599	3
112729	112731	3
112733	—	1
113025	—	1
115640	—	1
115683	—	1
116105	111106	2
116127	116128	2
116149	—	1
116337	—	1
116510	—	1
116627	—	1
116631	116634	4
		1716

N. 296 frazioni di obbligazioni del capitale di L. 125 ciascuna

Dal	al	Serie	Quantità
92042	—	A	1
92066	92067	D	2
92074	92077	D	4
92078	—	D	1
92143	92145	D	3
92148	92149	D	1
92154	—	D	1
92244	92245	B	2
92268	92269	B	2
92274	—	A	1
92294	—	A	1
92338	—	B	1
92375	—	B	1
92425	—	A	1
92426	92428	A	3
92617	—	A	1
92794	—	A	1
92800	92802	B	3
92901	92902	D	2
92904	92905	D	2
92907	92916	D	10
92918	92920	D	3
92924	92925	C	2
93010	—	B	1
93042	—	A	1
93051	93053	A	3

Dal	al	Serie	Quantità	Dal	al	Serie	Quantità
93371	—	B	1	96464	—	C	1
93372	—	A	1	96465	—	D	1
93391	—	A	1	96467	—	D	1
93806	—	B	1	96470	—	D	1
93808	94814	B	7	96479	96480	A	2
93921	—	A	1	96493	—	C	1
93950	—	A	1	96541	—	D	1
94079	94084	D	6	96553	—	D	1
94124	—	B	1	96573	96574	A	2
94138	—	B	1	96577	—	A	1
94225	—	A	1	96614	—	B	1
94239	94253	B	15	96619	96620	A	2
94272	94273	A	2	46626	96627	C	2
94380	94381	A	2	96632	—	C	1
94484	—	D	1	96707	95713	D	7
95021	—	A	1	96893	96896	C	4
95048	95049	B	2	96912	—	A	1
95131	—	D	1	96929	—	A	1
95156	—	A	1	96946	—	A	1
95156	—	D	1	97001	—	A	1
95157	95164	A	8	97004	—	A	1
96037	96040	D	4	97035	—	A	1
96054	—	A	1	97153	—	A	1
96083	—	B	1	97175	—	A	1
96110	—	D	1	97199	—	D	1
96117	—	D	1	97200	—	B	1
96146	96147	C	2	97201	97205	D	5
96151	—	C	1	97207	97210	D	4
96155	96158	C	4	97212	97214	D	3
96161	96166	C	6	97216	97221	D	6
96171	96178	C	8	97223	97226	D	4
96190	—	C	1	97228	97234	D	7
96194	96195	C	2	97236	97243	D	8
96197	—	C	1	97246	97259	D	14
96225	—	A	1	97261	97262	D	2
96240	96242	C	3	97389	97390	A	2
96246	—	C	1	97391	97394	B	4
96248	96249	C	2	97396	97397	B	2
96251	96252	C	2	97420	—	C	1
96258	96259	C	2	97422	—	L	1
96262	—	C	1	97445	—	A	1
96266	—	C	1	97459	—	A	1
96268	—	C	1	97464	—	D	1
96273	96280	C	8	97466	—	D	1
96282	—	C	1	97484	—	D	1
96296	96297	B	2	97492	—	A	1
96302	—	B	1	97575	—	A	1
91365	96366	A	2	97601	—	A	2
96374	—	B	1	97840	—	B	1
96378	96379	B	2	97844	—	B	1
96331	—	B	1	97850	—	B	1
96125	—	A	1	97985	97986	C	2
96447	96448	D	2				
96463	—	D	1				296

Il direttore generale: GARBAZZI
Il capo divisione: DIMA.
Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti: PEDRAZZOLI.

MINISTERO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

Comunicato.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916, n. 234, determinato il giorno 21 dicembre 1918, da valere dal giorno 23 al giorno 29 dicembre 1918: L. 120,18.

Roma, 22 dicembre 1918.

DIREZIONE GENERALE DEL CREDITO, DELLA COOPERAZIONE E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 20 gennaio 1919.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906) . . .	79.37	—
3.50 % netto (1902) . . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	86.04	—

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settori esteri.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

WASHINGTON, 19. — Baker, segretario di Stato per la guerra, ed il generale March, capo di stato maggiore, hanno sottoposto alla Camera dei rappresentanti il programma del Ministero della guerra relativo alla riduzione dell'esercito americano a 500.000 uomini.

La Commissione incaricata dell'esame del progetto non ha ancora emesso una decisione in proposito.

VARSAVIA, 20. — Nella Galizia orientale la situazione è immutata.

Gli aeroplani e i cannoni ucraini intensificano il bombardamento di Leopoli, facendo strage della popolazione civile.

La Conferenza per la pace

L'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 20. — Il presidente degli Stati Uniti d'America, i primi ministri, i ministri degli affari esteri delle grandi potenze alleate ed associate, assistiti dagli ambasciatori del Giappone a Parigi e a Londra si sono riuniti questa mattina dalle 10,30 alle 12.

Essi hanno udito il signor Noulens, ambasciatore di Francia in Russia.

La prossima riunione è stata fissata per domani martedì alle ore 10,30 antimeridiane per udire Scavenius, ministro di Danimarca a Pietrogrado, donde è partito di recente.

Una nota dell'*Agenzia Havas* dice: L'on. Orlando, giunto stamani a Parigi, non ha potuto assistere alla riunione tenuta al Quay d'Orsay dai ministri delle cinque grandi potenze.

Nel pomeriggio di ieri il presidente Wilson ebbe un lungo colloquio con Léon Bourgeois, sir Robert Cecil e il generale Smut sulla questione della Società delle nazioni. Le conversazioni preliminari hanno dato l'impressione della comunanza di idee che unisce i *leaders* degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia.

Nel pomeriggio di oggi alle ore 5 Wilson si è recato all'Hôtel Crillon, ove ha avuto una conversazione di un'ora coi membri della delegazione americana. Da parte sua il colonnello House, il quale è stato gravemente ammalato negli ultimi tempi e di cui i giornali tedeschi pubblicarono perfino il necrologio, è ora ristabilito ed ha potuto oggi fare la sua prima uscita in automobile.

Infine il ministro degli esteri Pichon ha ricevuto Kramars, capo del Governo czeco-slovacco.

Domani martedì arriverà a Parigi il presidente della Confederazione svizzera, il quale sarà ricevuto alla stazione dal presidente della Repubblica Poincaré, il quale darà in suo onore una colazione all'Eliseo. Adoo, durante il suo soggiorno a Parigi, si intratterrà con gli uomini di Stato alleati giunti in Francia per la Conferenza della pace.

*** PARIGI, 20. — Il Senato ha offerto una colazione al presidente Wilson nella sala delle Conferenze del palazzo del Lussemburgo, ornata di trofei di bandiere.

Fra gli invitati si trovavano il presidente della Repubblica Poincaré, Clémenceau, Lansing, Orlando, il barone Sonnino, il conte Bonin Longare, Bratianu, Venizelos e Deschanel. Lloyd George, Bonar Law e Derby non sono intervenuti a causa del lutto della Casa Reale inglese.

Il presidente del Senato Dubost ha pronunciato un discorso, nel quale ha ringraziato il presidente Wilson di aver accettato l'invito. Ha soggiunto: Nessun paese al mondo è esposto più della Francia agli attacchi della Germania. Il nuovo assetto che avete così nobilmente tracciato dovrà sempre appoggiarsi sulla forza, di cui la Francia sarà la sentinella più esposta. Crediamo fermamente che l'armonia mondiale sia possibile quando la patria francese, che ha perduto 1.400.000 uomini sarà finalmente liberata dall'incubo dell'invasione. Con questa speranza noi ci impegniamo risolutamente nella sublime crociata che avete intrapresa sul suolo devastato dell'Europa ove l'anarchia fa già vacillare una larga parte dell'umanità. Compito gigantesco, ma degno del vostro paese, abituato alle grandi imprese e del nostro, vecchio operaio della civiltà.

Il presidente Wilson ha risposto ringraziando delle calorose accoglienze ricevute in Francia ed ha detto che l'America non ignorava i pericoli ai quali è stata esposta la Francia, che stava come sentinella alla frontiera della civiltà.

Mentre essa lavorava in calma, come la sua vicina nazione belga, una nebbia di malsana ambizione e di disegni criminali si era addensata sul grande paese da essa separato da una sottile linea di frontiera. La Francia pur tenendosi pronta ad affrontare il pericolo si asteneva da ogni provocazione e ciò era veramente bello.

Se il pericolo potesse esser permanente, la Francia resterebbe sempre la prima esposta al pericolo; ma essa deve rassicurarsi, poichè è subentrato un nuovo ordine di cose e quando la Francia fosse minacciata, il mondo intiero si riterrebbe minacciato.

Coloro che hanno combattuto per la libertà non devono mai separarsi. La Francia, con i suoi sacrifizi, si è guadagnata l'amicizia del mondo intero. Avendo essa avuto l'occasione di mostrare ciò che era capace di fare e quale era la sua sostanza, essa è divenuta più cara che mai agli occhi di tutti coloro che amano la libertà (Applausi).

PARIGI, 20. — Il deputato Le Monzie, ex-sottosegretario di Stato, studia nella *Lanterne* la questione della Siria e lamenta che questa non abbia rappresentanti alla Conferenza della pace.

La Delegazione del Libano che fu trattenuta a Port Said è arrivata ed ha espresso il suo rincrescimento.

Tardieu, informato delle richieste della Delegazione del Libano, ha promesso d'intervenire per chiedere una rappresentanza del Libano e della Siria alla Conferenza della pace.

D'altra parte i delegati lituani fanno insistenze per esservi ammessi e il Montenegro tende a rafforzare la sua Delegazione.

Sazonoff fa anticamera. Vi saranno nell'assemblea della Conferenza altre ammissioni con una scelta di secondo turno.

De Monzie insiste perchè la Delegazione del Libano sia ammessa alle riunioni del Quai d'Orsay.

Consiglio supremo degli approvvigionamenti a Parigi

L'Agenzia Stefani comunica:

PARIGI, 20. — Il Consiglio superiore di approvvigionamento generale ha ripreso, il 18 corrente, le sue discussioni sotto la presidenza di Lord Reading.

Dopo aver preso cognizione dei negoziati di Treviri, relativamente alla consegna della flotta mercantile tedesca, il Consiglio ha esaminato i problemi finanziari dall'approvvigionamento generale dell'Europa ed ha preso cognizione delle informazioni fornite dal comandante in capo dell'esercito d'Oriente circa i bisogni e le risorse dei paesi sud-orientali dell'Europa ed ha proceduto poi alla costituzione di un Comitato permanente che ha tenuto ieri la sua prima seduta.

CRONACA ITALIANA

S. E. Orlando a Parigi. — Iermattina, alle 10,30, S. E. il presidente del Consiglio giunse a Parigi insieme agli onorevoli Salandra e Barzilai, per partecipare alla conferenza per la pace

S. E. Orlando e i due illustri parlamentari italiani furono ricevuti dall'on. Sonnino, dall'ambasciatore d'Italia, dal generale Robilant, dall'on. principe Di Scalea e da altre personalità.

Nei Ministeri. — S. E. il ministro guardasigilli, on. Facta ha inviato ai primi presidenti e procuratori generali delle Corti di cassazione e di appello e presidenti e procuratori del Re presso tribunali civili e penali del Regno il seguente telegramma:

« S. M. il Re mi ha chiamato alla direzione del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, e ne assumo oggi l'ufficio.

Sento tutto l'onore altissimo e tutta l'importanza dei doveri che la nomina mi conferisce.

Rivolgo il mio riverente ed affettuoso saluto all'Ordine della magistratura e all'Ordine degli avvocati; uniti nella nobile tradizione alla quale diedero nuova gloria i martiri e i vincitori della guerra; ed ho la sicurezza che la loro opera di serena, illuminata giustizia presidierà saldamente i maggiori destini del nostro paese ».

*** S. E. il ministro dei trasporti on. De Nava ha inviato alle autorità da lui dipendenti il seguente telegramma:

« Assumo oggi la direzione del Ministero dei trasporti ferroviari e marittimi. Conscio dell'importanza somma del problema dei trasporti per le sorti dell'economia nazionale, faccio pieno assegnamento sulla fervida, solidale cooperazione dei funzionari, degli agenti di terra e di mare, a cui rivolgo un cordiale saluto.

Il personale delle Amministrazioni ferroviaria e marittima ha conquistato un titolo imperituro di riconoscenza per i servizi resi durante la guerra; ed io ho fede che mediante lo sforzo concorde, disciplinato e paziente di tutti, si riuscirà a superare le ardue difficoltà dell'attuale periodo, corrispondendo così alle legittime ansiose aspettazioni del paese ».

Il diritto della patria. — A Trento, in un Convegno delle rappresentanze della risorta regione, delle personalità politiche e di gran folla, è stato votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I cittadini di Trento e del Trentino raccolti a comizio, scevri di ogni spirito di rappresaglia o di malevolenza verso l'elemento tedesco dell'Alto Adige, e pronti anzi ad accoglierne, con animo aliene dallo offendere i diritti linguistici, le tradizioni e la coltura, protestano contro le asserzioni che i Trentini siano contrari alla annessione dell'Alto Adige; proclamano la loro piena e perfetta solidarietà con tutta la nazione; riaffermano solennemente il diritto della patria a quella linea di confine al Brennero ed alla vetta d'Italia che sola può garantire la integrità territoriale ed assicurare una pace duratura, degno coronamento della vittoria per la quale la nazione ha versato tanto sangue e sopporta ancora tanti sacrifici ».

« Unione statistica delle città italiane ». — Si è radunato ieri, a Firenze, il Collegio tecnico dell'Unione. Dopo un discorso del sindaco il Collegio deliberò di estendere alle città redente l'invito di partecipare ai lavori specie alla grande indagine sull'opera svolta dalle Amministrazioni comunali durante la guerra e sugli effetti del lungo periodo bellico, sulle condizioni democratiche, economiche e sociali dei centri urbani italiani.

Si discusse poi la proposta relativa alla riforma dei servizi statistici e alla costituzione di uffici regionali di statistica, approvando un ordine del giorno sull'argomento.

La Croce Rossa americana, al'o scopo di intensificare e rendere sempre più rapido il trasporto dei rifornimenti alle derelitte e devastate regioni di oltre Piave, ove fin dal giorno dopo la firma dell'armistizio tra l'Italia e l'Austria svolge una intensa opera di assistenza, sta mandando colà dai suoi depositi di Roma, di Milano e di altri centri, cento carri di generi alimentari, di articoli

di vestiario, di disinfettanti, di medicinali, di pezze di stoffa per confezionare localmente indumenti, di articoli domestici, di utensili da cucina, di materiali da costruzione, ecc.

Tali rifornimenti da Treviso, che è il gran centro di distribuzione che la Croce Rossa americana ha in quella zona, sono inoltrati per mezzo di trenta « camions » a depositi secondari, donde sono distribuiti ai più piccoli villaggi e borgate.

Per le merci nel Trentino. — Il governatore di Trento rende noto che tutti i commercianti e gli industriali che sono iscritti nelle Camere di commercio e che da esse sono raccomandati possono trasportare merci nel Trentino e nell'Alto Adige anche con mezzi propri, semprechè siano forniti dei documenti prescritti per la circolazione nella zona di guerra, e cioè dei permessi speciali o dei salvacondotti che rilasciano i competenti comandi dei carabinieri Reali territoriali.

Servizio telegrafico. — Il Ministero delle poste e telegrafi ha stabilito: « Sono ammessi telegrammi urgenti a destinazione dell'Uruguay e Paraguay per la via di Francia-Dakar e per tutte le vie transatlantiche del sud.

Le tasse dei telegrammi per gli uffici della Repubblica della Columbia, eccettuato l'ufficio di Bonaventura, accettati con l'indicazione della via Francia cavi transatlantici del Nord Colon, è stata elevata a lire quattro e centesimi 55 per parola.

Le provincie della Finlandia per le quali possono accettarsi telegrammi privati sono: Åbo-Riomeberg-Kuopio-Nyland-San Michele Tavasthens-la Ulenborg-Vasa e Viborg.

I telegrammi privati ammessi per la Bulgaria ebbono trattare esclusivamente di affari di famiglia.

TELEGRAMMI "STEFANI,,

LUSSEMBURGO, 19. — La granduchessa Charlotte ha emanato un proclama nel quale dichiara di accettare la corona per conservare il deposito delle pubbliche istituzioni che sono la garanzia dell'indipendenza del popolo lussemburghese.

Il Lussemburgo si prepara a rinnovare la sua vita economica ed a concludere quelle alleanze che dovranno assicurare la sua prosperità ed il suo progresso morale e materiale.

La granduchessa soggiunge che si sforzerà di stringere e di fortificare i vincoli con l'Intesa, ed esprime la sua profonda gratitudine agli eserciti alleati. Protesta contro le violenze subite dal Lussemburgo in dispregio dei trattati solennemente giurati, manifesta la sua emozione al pensiero che i figli del Lussemburgo lottarono sotto le bandiere delle potenze alleate e si associa all'omaggio reso loro dalla Camera.

La granduchessa conclude che si inspirerà alle idee di giustizia e di libertà nell'esercizio del suo potere supremo e che approverà la riforma democratica che la Costituente sta preparando.

WASHINGTON, 19. — Oscar Crosby ha presentato le dimissioni dalla carica di commissario speciale in Europa delle finanze degli Stati Uniti.

Crosby rimarrà a Parigi in qualità di consigliere della Delegazione americana per la pace per quanto riguarda le questioni finanziarie.

Crosby recentemente, dopo aver tenuto la carica di aggiunto al segretario pel tesoro degli Stati Uniti, era stato presidente del Consiglio interalleato delle finanze e degli acquisti.

WASHINGTON, 20. — Glass, segretario di Stato pel tesoro, informa che Strauss Alberto e Thomas Lamont, eminenti personalità della finanza, si recheranno a Parigi in qualità di consiglieri del tesoro americano per le questioni inerenti all'armistizio e per quelle finanziarie che verranno trattate alla Conferenza della pace.

ZURIGO, 20. — Si ha da Berlino: Le elezioni per l'assemblea costituente sono state animatissime. Il Governo aveva preso grandi misure per il mantenimento dell'ordine, automobili con pattuglie e mitragliatrici giravano di continuo.

Fino alle ore 18 di ieri lo spoglio delle schede aveva dato a Berlino i seguenti risultati: Naumann, democratico, 44.000 voti; Scheidemann, 75.000; Eichorn, indipendente, 30.000; Lawrenz, tedesco nazionale, 23.000; Kuhl, tedesco popolare, 13.000; Pfeifer, del centro, 12.000.

Generalmente hanno la prevalenza i maggioritari.

Nella Germania meridionale vengono subito dopo i candidati del centro e i democratici, i cui voti messi insieme in molti collegi superano quelli dei socialisti.

Fra i candidati sinora eletti vi sono Groeber, Payer, Erzberger, Fehrenbach.

In qualche città si sono verificati disordini.

Nelle regioni orientali i polacchi si sono astenuti.

Il municipio di Berlino ha protestato contro la convocazione dell'Assemblea costituente fuori della capitale, ritenendo che ormai sia possibile garantire a Berlino l'ordine pubblico.

Sabato ha avuto luogo l'autopsia della salma di Liebknecht. Tre medici constatarono che egli è rimasto ucciso in seguito a colpi sparatigli alle spalle da lunga distanza. È stato arrestato Guttman, segretario di Radek.

Si ha da Vienna: Nel castello di Klessheim, presso Salisburgo, è morto l'arciduca Luigi Vittorio, ultimo fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

BARCELLONA, 20. — Malgrado il timore di uno sciopero generale, la giornata è passata tranquillamente. Nelle officine si lavora in modo normale. Vi è stato soltanto un tafferuglio stasera fra catalanisti e nazionalisti. Vi sono un moribondo e parecchi contusi.

Sono stati arrestati una ventina di sindacalisti.

La polizia ha fatto chiudere i sindacati dei centri industriali. La maggior parte dei giornali operai ha sospeso la pubblicazione.

L'incrociatore *Alfonso XIII* si è ancorato nel porto. Sono attesi altri incrociatori.

MADRID, 20. — Lerroux, deputato radicale di Barcellona, si è intrattenuto lungamente col presidente del Consiglio, conte di Romanones.

LISBONA, 20. — Il Consiglio dei ministri ha preso energiche misure per il mantenimento dell'ordine in tutto il paese ed ha richiamato le navi da guerra che erano partite per il nord. Saranno chiamati sotto le armi i riservisti della prima e della quarta divisione. I comandanti, gli ufficiali, le truppe della guarnigione, la marina, le guardie doganali e la guardia repubblicana di Lisbona si sono schierati dalla parte del Governo.

Un battaglione di marina è stato inviato a Coimbra ed è stato ordinato un blocco rigoroso della città di Oporto.

La città di Lisbona è calma. Si fanno unanimi elogi del colonnello Schiappa il quale difese l'ingresso dell'arsenale contro i rivoltosi che si disponevano a bombardare la città.

VARSAVIA, 20. — Paderewski che è stato il principale attore della formazione del nuovo Gabinetto di coalizione ha posto come base del suo programma tre punti principali:

1° che il Gabinetto debba avere carattere prevalentemente tecnico e professionale con direttive assolutamente imparziali nei riguardi di partiti;

2° stretta alleanza con l'Intesa;

3° che le elezioni della Costituente, invece che il 26 corrente, debbano aver luogo il 10 febbraio.

Il primo atto del nuovo Governo è stato un decreto di chiamata alle armi della classe del '98.

Paderewski, che ha cooperato alla costituzione del nuovo gabinetto, assume la presidenza ed il portafoglio degli esteri; Wojciechowski è ministro dell'interno; Honcia (direttore della Banca commerciale di Posnania) ministro dell'industria e commercio; Englich (direttore della Banca cooperativa di Posnania) ministro delle finanze; Janiszewski ministro di sanità; Eberhardt ministro delle comunicazioni; Linde ministro delle poste e telegrafi; Janicki ministro dell'agricoltura; Zenon Prezsmycki ministro dell'assistenza pubblica; Minkiewicz ministro degli approvvigionamenti; Wroczynski ministro degli affari militari.

Manca ancora la nomina del ministro dell'istruzione pubblica e di qualche altro.

LONDRA, 20. — In occasione della morte del principe John la Corte prenderà il lutto per un mese.

Alla fine del mese la Corte porterà il mezzo lutto per quindici giorni.

I funerali avranno luogo domani martedì nel pomeriggio a Sandringham.

RIO DE JANEIRO, 20. — Amero Cavalcanti, ministro delle finanze, ha dato le sue dimissioni. Sembra che gli succederà il banchiere José Ribeiro.

L'elezione del presidente della Repubblica è stata stabilita per il 16 aprile.

PARIGI, 20. — Il generale Franchet d'Esperey partirà domani per Roma.

Direttore: DARIO PERUZY, Tipografia delle Mantellate, TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.